

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2478

Fondo Nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità. Riparto anno 2012.

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro Dr. Leo Caroli, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Prof.ssa Maria Murro, assegnata all'Ufficio della Consigliera di Parità, verificata dalla P.O. "Cooperazione e Albi Regionali" Sig.a Maria S. Perilli e confermata dalla Dirigente dell'Ufficio Occupazione e Cooperazione Dott.ssa Antonella Panettieri e dalla Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro dott. Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Visto il D.Lgs n. 198 dell'11.04.06 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i. che ha disciplinato le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità e impartito disposizioni in materia di azioni positive in attuazione della delega attribuita al Governo dall'art.47 comma 1 della Legge n. 144/99, definendo il regime giuridico e potenziando le funzioni e le dotazioni strumentali;

Visti gli artt. 15 e 16 del summenzionato DLgs che hanno definito le modalità di funzionamento e i compiti demandati alle/ai Consigliere/i;

Visto l'art.18 del predetto decreto, che ha istituito il Fondo nazionale destinato a finanziare, tra l'altro, le spese relative alle attività delle/i consigliere/i di parità. Detto fondo prevede anche di finanziare le spese relative al pagamento di compensi per indennità, rimborsi e remunerazioni dei permessi spettanti alle Consigliere;

Con il Decreto del 1.02.13 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stata attribuita alla Regione Puglia, per l'anno 2012, la somma di € 30.282,18, comprensiva delle quote che dovranno essere ripartite tra le province.

Vista la nota n. 117/CPR del 19.11.13 la Consigliera Regionale di Parità pro tempore Dott.ssa Serebella Molendini, ha comunicato la proposta di criterio univoco di riparto del Fondo relativo all'anno 2012, condiviso dalle Consigliere di parità Regionale e provinciali così ripartita:

Consigliera regionale di parità € 5.000,03

Consigliera di Parità Provincia BAT € 2.000,00 (nomina ministeriale il 23.10.12)

La residua somma di € 23.282,15 suddivisa in parti eque tra le province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto pari ad € 4.646,43 cad.

Tutto ciò premesso:

si rende necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale la ratifica del suddetto criterio di riparto del Fondo nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità di cui all'art.18 del DLgs 198/06 e s.i.m., attribuito con D.M. 01.02.13, per l'anno 2012 con le quantificazioni di seguito riportate:

- Consigliera regionale di parità € 5.000,03
- Consigliera provinciale di parità BAT € 2.000,00
- Consigliera provinciale di parità Bari € 4.656,43
- Consigliera provinciale di parità Brindisi € 4.656,43
- Consigliera provinciale di parità Foggia € 4.656,43
- Consigliera provinciale di parità Lecce € 4.656,43
- Consigliera provinciale di parità Taranto € 4.656,43

Dando mandato alla Dirigente di Servizio di predisporre i rispettivi atti esecutivi.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Bilancio Vincolato 2013

La copertura complessiva degli oneri dal presente provvedimento viene assicurata con le variazioni in aumento di cui alla Delibera di Giunta n. 2222 del 26.11.13 a seguito del trasferimento delle risorse finanziarie rivenienti dal D.M. 01.02.13 del Ministero del lavoro;

€ 30.282,18 n. 953075 competenza 2013

Somma autorizzata con D.G.R. n. 1982/13 e con Determinazione del Direttore Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione n. 7 dell'8.11.2013

Cap. di entrata 2056216 e relativo Cap. di spesa 953075 - U.P.B. 02.01.19/02.05.01.

Il Dirigente di Servizio procederà ad adottare atto di impegno ad avvenuta approvazione della presente proposta entro il 31.12.13

Il presente provvedimento rientra negli atti di competenza della G.R., ai sensi della L.R.7/97, art.4,

co. 4, lett. K. e della deliberazione di G.R. n. 3261/98.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'approvazione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la relativa proposta dell'Assessore, relatore;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del l'Istruttore e dei Dirigenti del Servizio Politiche per il Lavoro e dell'Ufficio Occupazione e Cooperazione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui s'intende integralmente riportato e di farlo proprio;
- di ratificare il criterio di riparto del Fondo nazionale per le attività delle consigliere di parità di cui all'art.18 del DLgs 198/06 e s.i.m, attribuito con D.M. 01.02.13 con le quantificazioni di seguito riportate:

- Consigliera regionale di parità	€ 5.000,03
- Consigliera provinciale di parità BAT	€ 2.000,00
- Consigliera provinciale di parità Bari	€ 4.656,43
- Consigliera provinciale di parità Brindisi	€ 4.656,43
- Consigliera provinciale di parità Foggia	€ 4.656,43
- Consigliera provinciale di parità Lecce	€ 4.656,43
- Consigliera provinciale di parità Taranto	€ 4.656,43
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro di predisporre i successivi atti dirigenziali;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2480

Programma di Cooperazione Territoriale Europea 2007/2013 "I.P.A. ADRIATIC cbc" Approvazione Progetto "ECO-SEA" - Presa d'atto - Variazione di bilancio.

Assente l'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Mediterraneo e confermata dal Dirigente, riferisce l'ass. Barbanente:

premesse che:

La riforma dei Fondi Strutturali Comunitari relativi al F.E.S.R. (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), al F.S.E. (Fondo Sociale Europeo), e al Fondo di Coesione, e con l'istituzione di due nuovi strumenti finanziari: I.P.A (Strumento di Preadesione). - per il sostegno ai paesi di via di Adesione e/o preadesione all'Unione - ed E.N.P.I. (Strumento di Vicinato e Partenariato) - per il sostegno al partenariato euro mediterraneo - ha introdotto, per il periodo di programmazione 2007/2013, il nuovo obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" con la finalità di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio comunitario ed il rafforzamento della coesione economica e sociale attraverso la promozione della cooperazione tra paesi e regioni dell'unione Europea, tra questi e i Paesi in via di Adesione e/o preadesione e con i paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Nelle distinte sezioni dell'Obiettivo Cooperazione: Transfrontaliera, Transnazionale, Interregionale, vi sono numerosi Programmi Operativi.

La Regione Puglia, nello specifico della Cooperazione Transnazionale, è territorio eleggibile al P.O. Programma "Mediterraneo Interno", finanziato dal FESR, al pari delle Regioni Italiane e delle zone costiere degli Stati Membri dell'Unione Europea: